



**LODI
DEL MATTINO
NEL TRIDUO PASQUALE
E NELLA DOMENICA DI PASQUA**

PARTE COMUNE NEL TRIDUO PASQUALE

SALUTO INIZIALE

O Dio vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in io aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

INNO

Gesù redentore,

immagine del Padre,

luce d'eterna luce,

accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli

nel patto dell'amore,

distendi le tue braccia

sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato

effondi sull'altare

i misteri pasquali

della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,

speranza delle genti,

al Padre e al Santo Spirito

nei secoli dei secoli. Amen.

DOSSOLOGIA

Al termine di ogni Salmo e Cantico si dice:

Gloria al Padre e al Figlio,

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

CANTICO DI ZACCARIA (*Lc 1, 68-79*)

Benedetto il Signore Dio d'Israele,

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel Principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

INNO (p. 2)

1 Ant. Guarda, Signore, vedi la mia angoscia;
rispondimi, fa' presto.

SALMO 79

Vieni, Signore, Gesù (Ap 22,20).

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Assiso sui cherubini rifulgi
davanti a Efraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza
e vieni in nostro soccorso.

Rialzaci, Signore, nostro Dio
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti,
fino a quando fremerai di sdegno
contro le preghiere del tuo popolo?

Tu ci nutri con pane di lacrime,
ci fai bere lacrime in abbondanza.
Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini,
e i nostri nemici ridono di noi.

Rialzaci, Dio degli eserciti,
fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Hai divelto una vite dall'Egitto,
per trapiantarla hai espulso i popoli.
Le hai preparato il terreno,
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

La sua ombra copriva le montagne
e i suoi rami i più alti cedri.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare
e arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua cinta
e ogni viandante ne fa vendemmia?
La devasta il cinghiale del bosco
e se ne pasce l'animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti,

guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato,
il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero,
periranno alla minaccia del tuo volto.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo,
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

1 Ant. **Guarda, Signore, vedi la mia angoscia;
rispondimi, fa' presto.**

2 Ant. Ecco, Dio è la mia salvezza:
ho fiducia, non ho paura.

CANTICO *Is 12,1-6*

Chi ha sete venga a me e beva (Gv 7,37).

Ti ringrazio, Signore;
tu eri con me adirato,
ma la tua collera si è calmata e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
lo confiderò, non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte:
«Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie,
proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore,
perché ha fatto opere grandi,
ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion,
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele».

2 Ant. **Ecco, Dio è la mia salvezza:
ho fiducia, non ho paura.**

3 Ant. Ci nutri, Signore, con fiore di frumento,
ci sfami con miele dalla roccia.

SALMO 80

Guardate, fratelli, che non si trovi in nessuno di voi un cuore perverso e senza fede (Eb 3,12).

Esultate in Dio, nostra forza,
acclamate al Dio di Giacobbe.
Intonate il canto e suonate il timpano,
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio,
nostro giorno di festa.
Questa è una legge per Israele,
un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe,
quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento:
«Ho liberato dal peso la sua spalla,
le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato,
avvolto nella nube ti ho dato risposta,
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba,

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire;
Israele, se tu mi ascoltassi!
Non ci sia in mezzo a te un altro dio
e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio,
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto;
apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce,
Israele non mi ha obbedito.
L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore,
che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse,
se Israele camminasse per le mie vie!
Subito piegherei i suoi nemici
contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento,
li sazierei con miele di roccia».

3 Ant. **Ci nutri, Signore, con fiore di frumento,
ci sfami con miele dalla roccia.**

LETTURA BREVE *Eb 2,9b-10*

Vediamo Gesù coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli sperimentasse la morte a vantaggio di tutti. Ed era ben giusto che colui, per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li guida alla salvezza.

RESPONSORIO BREVE

Di gloria e di onore hai coronato il tuo Cristo.

Di gloria e di onore hai coronato il tuo Cristo.

Tutto hai posto ai suoi piedi:

hai coronato il tuo Cristo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Di gloria e di onore hai coronato il tuo Cristo.

BENEDETTO (*p. 2*)

Ant. al Ben. Quanto ho desiderato mangiare
questa Pasqua con voi, prima di patire!

INVOCAZIONI

Cristo è il sacerdote eterno, consacrato dal Padre con il crisma dello Spirito per comunicare agli uomini le ricchezze della sua casa. Con animo lieto acclamiamo:
Noi ti ringraziamo, Signore.

Mediante il battesimo ci hai uniti a te
nella morte, sepoltura e risurrezione,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Con l'unzione spirituale ci hai resi partecipi
della tua dignità regale, sacerdotale e profetica,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Fai scendere su di noi l'olio della letizia, della pace e della salvezza,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Ti incontri con noi nei sacramenti per offrirci l'abbondanza dello spirito,
- noi ti ringraziamo, Signore.

Padre nostro...

ORAZIONE

O Dio, vita e salvezza di chi ti ama, rendici ricchi dei tuoi doni: compi in noi ciò che speriamo per la morte del Figlio tuo, e fa' che partecipiamo alla gloria della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA (*p. 3*)

INNO (p. 2)

1 Ant. Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:
 lo ha dato alla morte per salvare tutti noi.

SALMO 50

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia;
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issòpo e sarò mondato;
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio
e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore
Fa' grazia a Sion,
rialza le mura
di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti,
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime
sopra il tuo altare.

1 Ant. **Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:
lo ha dato alla morte per salvare tutti noi.**

2 Ant. Gesù Cristo ci ha amato,
e ci ha lavato da ogni colpa col sangue.

CANTICO *Ab 3, 2-4. 13a. 15-9*

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio,
Signore, ho avuto timore della tua opera.

Nel corso degli anni manifestala
falla conoscere nel corso degli anni.
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.

Dio viene da Teman,
il Santo dal monte Paran.

La sua maestà ricopre i cieli,
delle sue lodi è piena la terra.

Il suo splendore è come la luce,
bagliori di folgore escono dalle sue mani:
là si cela la sua potenza.

Sei uscito per salvare il tuo popolo,
per salvare il tuo consacrato.
Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio
nella melma di grandi acque.

Ho udito e fremette il mio cuore,
a tal voce tremò il mio labbro,
la carie entra nelle mie ossa
e sotto di me tremano i miei passi.

Sospiro nel giorno dell'angoscia
che verrà contro il popolo che ci opprime.

Il fico infatti non metterà germogli,
nessun prodotto daranno le viti,
cesserà il raccolto dell'olivo,

i campi non daranno più cibo,
i greggi spariranno dagli ovili
e le stalle rimarranno senza buoi.

Ma io gioirò nel Signore,
esulterò in Dio mio salvatore.

Il Signore Dio è la mia forza,
egli rende i miei piedi
come quelli delle cerva
e sulle alture mi fa camminare.

2 Ant. **Gesù Cristo ci ha amato,
e ci ha lavato da ogni colpa nel suo sangue.**

3 Ant. Adoriamo la tua croce, Signore,
acclamiamo la tua risurrezione:
da questo albero di vita
la gioia è venuta nel mondo.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo,
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

3 Ant. **Adoriamo la tua croce, Signore,
acclamiamo la tua risurrezione:
da questo albero di vita
la gioia è venuta nel mondo.**

LETTURA BREVE *Is 52, 13-15*

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà innalzato, onorato, esaltato grandemente.
Molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e
diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo, si meraviglieranno di lui molte
genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché udranno un fatto mai ad
essi raccontato e prenderanno ciò che mai avevano udito.

Invece del responsorio breve si dice:

Ant. **Cristo per noi si è fatto obbediente
sino alla morte.
e alla morte in croce.**

BENEDETTO (*p. 2*)

Ant. al Ben. Sopra la sua testa era scritta l'accusa:
Gesù Nazareno, re dei giudei.

INVOCAZIONI

Gloria e benedizione a Cristo nostro redentore, che patì e morì per noi, e fu
sepolto per risorgere a vita immortale. A lui con profondo amore innalziamo la
nostra preghiera: *Abbi pietà di noi, Signore.*

Divino Maestro, che ti sei fatto per noi obbediente
fino alla morte e alla morte di croce,
- insegnaci a obbedire sempre alla volontà del Padre.

Gesù, vita nostra, che morendo sulla croce
hai vinto la morte e l'inferno,
- donaci di comunicare alla tua morte per condividere la tua risurrezione.

Re glorioso, inchiodato su un patibolo infame
e calpestato come un verme,
- insegna a noi come rivestirci di quell'umiltà che ha redento il mondo.

Salvezza nostra, che hai sacrificato la vita per amore dei fratelli,
- fa' che ci amiamo come tu ci hai amato.

Redentore nostro, che hai steso le braccia sulla croce
per stringere a te tutto il genere umano
in un Vincolo indistruttibile di amore,
- raccogli nel tuo regno tutti i figli di Dio dispersi.

Padre nostro...

ORAZIONE

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA (p. 3)

INNO (p. 2)

1 Ant. **Canteranno su di lui il lamento,
 come per un figlio unico:
 l'innocente, il Signore, è stato ucciso.**

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce del mio lamento,
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi,
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada,
scagliano come frecce parole amare
per colpire di nascosto l'innocente;

lo colpiscono di sorpresa
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male,
si accordano per nascondere tranelli,
dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame:
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce:
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere:
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore,
annunzieranno le opere di Dio
e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore
e riporrà in lui la sua speranza,
i retti di cuore ne trarranno gloria.

1 Ant. **Canteranno su di lui il lamento,
 come per un figlio unico
 l'innocente, il Signore, è stato ucciso.**

2 Ant. Dal potere delle tenebre
libera, Signore, la mia anima.

CANTICO *Is 38,10-14.17-20*

Io dicevo: «A metà della mia vita
me ne vado alle porte degli inferi;
sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno
fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano,
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita,
mi recidi dall'ordito.
In un giorno e una notte mi conduci alla fine

Io ho gridato fino al mattino.
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.
Pigolo come una rondine gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione,
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi,
né la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie
come io faccio quest'oggi.
Il padre farà conoscere ai figli
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi;

per questo canteremo sulle cetre
tutti i giorni della nostra vita,
canteremo nel tempio del Signore».

2 Ant. **Dal potere delle tenebre
libera, Signore, la mia anima.**

3 Ant. Ero morto, ora vivo nei secoli;
mie sono le chiavi della morte
e dell'inferno.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario,
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi,
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze,
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori,
lodatelo con cembali squillanti;
ogni vivente dia lode al Signore.

3 Ant. **Ero morto, ora vivo nei secoli;
mie sono le chiavi della morte
e dell'inferno.**

LETTURA BREVE *Os 5,15b-6,2*

Così dice il Signore: Ricorreranno a me nella loro angoscia. Venite, ritorniamo al Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà. Egli ci ha percosso ed egli ci faserà. Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare e noi vivremo alla sua presenza.

Invece del responsorio breve si dice:

Ant. **Cristo per noi si è fatto obbediente
sino alla morte, e alla morte in croce.
Per questo Dio lo ha innalzato,
e gli ha dato un nome
che è sopra ogni nome.**

BENEDETTO (p. 2)

Ant. al Ben. Salvaci, Salvatore del mondo!
Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue:
aiutaci, Signore nostro Dio.

INVOCAZIONI

Adoriamo e benediciamo il nostro Redentore che patì, morì per noi e fu sepolto, per risorgere a vita immortale. Pieni di riconoscenza e di amore rivolgiamo al Cristo la nostra preghiera: *Abbi pietà di noi, Signore.*

Cristo Salvatore, che hai voluto vicino alla tua croce e al tuo sepolcro la tua Madre addolorata,
- fa' che in mezzo alle sofferenze e alle lotte della vita comunichiamo alla tua passione.

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti sepolto nella terra per una sovrabbondante messe di vita eterna,
- fa' che, morti definitivamente al peccato, viviamo con te per il Padre.

Maestro divino, che nei giorni della sepoltura ti sei nascosto agli occhi di tutti gli uomini,
- insegnaci ad amare la vita nascosta con te nel mistero del Padre.

Nuovo Adamo, che sei disceso nel regno dei morti per liberare le anime dei giusti prigionieri fin dall'origine del mondo,
- fa' che tutti coloro che sono prigionieri del male ascoltino la tua voce e risorgano insieme con te.

Cristo, Figlio di Dio, che mediante il battesimo ci hai uniti misticamente a te nella morte e nella sepoltura,
- fa' che, configurati alla tua risurrezione, viviamo una vita nuova.

Padre nostro...

ORAZIONE

O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito, disceso nelle viscere della terra, fa' che, sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA (p. 3)

Da un'antica «Omelia sul Sabato santo»

La discesa agli inferi del Signore.

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande 'silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi. Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita. Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione. Il Signore entrò da loro portando le armi vittoriose della croce. Appena Adamo, il progenitore, lo vide, percuotendosi il petto per la meraviglia, gridò a tutti e disse: «Sia con tutti il mio Signore». E Cristo rispondendo disse ad Adamo: «E con il tuo spirito». E, presolo per mano, lo scosse, dicendo: «Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà. Io sono il tuo Dio, che per te sono diventato tuo figlio; che per te e per questi, che da te hanno avuto origine, ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete! A te comando: Svegliati, tu che dormi! Infatti non ti ho creato perché rimanessi prigioniero nell'inferno. Risorgi dai morti. Io sono la vita dei morti. Risorgi, opera delle mie mani! Risorgi mia effigie, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui! Tu in me e io in te siamo infatti un'unica e indivisa natura. Per te io, tuo Dio, mi sono fatto suo figlio. Per te io, il Signore, ho rivestito la tua natura di servo. Per te, io che sto al di sopra dei cieli, sono venuto sulla terra e al di sotto della terra. Per te uomo ho condiviso la debolezza umana, ma poi son diventato libero tra i morti. Per te, che sei uscito dal giardino del paradiso terrestre, sono stato tradito in un giardino e dato in mano ai Giudei, e in un giardino sono stato messo in croce. Guarda sulla mia faccia gli sputi che io ricevetti per te, per poterti restituire a quel primo soffio vitale. Guarda sulle mie guance gli schiaffi, sopportati per rifare a mia immagine la tua bellezza perduta. Guarda sul mio dorso la flagellazione subita per liberare le tue spalle dal peso dei tuoi peccati. Guarda le mie mani inchiodate al legno per te, che un tempo avevi malamente allungato la tua mano all'albero. Morii sulla croce e la lancia penetrò nel mio costato, per te che ti addormentasti nel paradiso e facesti uscire Eva dal tuo fianco. Il mio costato sanò il dolore del tuo fianco. Il mio sonno ti libererà dal sonno dell'inferno. La mia lancia trattenne la lancia che si era rivolta contro di te. Sorgi, allontaniamoci di qui. Il nemico ti fece uscire dalla terra del paradiso. Io invece non ti rimetto più in quel giardino, ma ti colloco sul trono celeste. Ti fu proibito di toccare la pianta simbolica della vita, ma io, che sono la vita, ti comunico quello che sono. Ho posto dei cherubini che come servi ti custodissero. Ora faccio sì che i cherubini ti adorino quasi come Dio, anche se non sei Dio. Il trono celeste è pronto, pronti e agli ordini sono i portatori, la sala è allestita, la mensa apparecchiata, l'eterna dimora è addobbata, i forzieri aperti. In altre parole, e preparato per te dai secoli eterni il regno dei cieli».

INNO

Sfolgora il sole di Pasqua,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra.

Dagli abissi della morte
Cristo ascende vittorioso
insieme agli antichi padri.

Accanto al sepolcro vuoto
invano veglia il custode:
il Signore è risorto.

O Gesù, re immortale,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.

Irradia sulla tua Chiesa,
pegno d'amore e di pace,
la luce della tua Pasqua.

Sia gloria e onore a Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. Amen.

1 Ant. Chi ha sete, venga:
avrà in dono l'acqua della vita, alleluia.

SALMO 62, 2-9

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo,
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto;
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe
l'anima mia.
La forza della tua destra
mi sostiene.

1 Ant. Chi ha sete, venga:
avrà in dono l'acqua della vita, alleluia.

2 Ant. Adoriamo il Signore:
egli ha fatto l'universo,
il mare e le sorgenti delle acque, alleluia.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore,
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore,
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore,
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore.
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore,
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore,
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore,
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore,
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore,
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore,
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore,
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore,
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore,
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore,
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore,
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo,
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo,
degnò di lode e di gloria nei secoli. *(Non si dice il Gloria...)*

2 Ant. **Adoriamo il Signore:**
egli ha fatto l'universo,
il mare e le sorgenti delle acque, alleluia.

3 Ant. Nella gloria del cielo
i santi canteranno: alleluia.

SALMO 149

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore,
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi,
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi
il giudizio già scritto:
questa è la gloria
per tutti i suoi fedeli.

**3 Ant. Nella gloria del cielo
i santi canteranno: alleluia.**

LETTURA BREVE *At 10, 40-43*

Dio ha risuscitato Gesù al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome.

RESPONSORIO BREVE

I discepoli videro il Signore, alleluia, alleluia.
I discepoli videro il Signore, alleluia, alleluia.
E furono pieni di gioia.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
I discepoli videro il Signore, alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Disse Gesù: Chi ha visto me,
 ha visto il Padre, alleluia.

BENEDETTO (p. 2)

INVOCAZIONI

Cristo, autore della vita, fu risuscitato dal Padre e farà risorgere anche noi con la potenza del suo Spirito. Uniti nella gioia pasquale acclamiamo:

Cristo, vita nostra, salvaci.

Cristo, luce fulgida, splendente nelle tenebre, principio e sorgente di vita nuova,
- *trasforma questo giorno in un dono di gioia pasquale.*

Signore, che hai percorso la via della passione e della croce,
- *donaci di comunicare alla tua morte redentrice*
per condividere la gloria della tua risurrezione.

Figlio di Dio, maestro e fratello nostro,
che hai fatto di noi una stirpe eletta, un sacerdozio regale,
- *insegnaci ad offrirti in letizia il sacrificio della lode.*

Re della gloria, attendiamo il giorno splendido della tua manifestazione,
- *quando contempleremo il tuo volto senza veli e saremo simili a te.*

Padre nostro...

ORAZIONE

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA (p. 3)

*Le Lodi del mattino della Domenica di Pasqua
si possono pregare anche nei giorni dell'Ottava di Pasqua.*



**ANTIFONA MARIANA
PER IL TEMPO PASQUALE**

Al mattino, a mezzogiorno e alla sera

Regina dei cieli, rallegrati, *alleluia*.
Cristo, che hai portato nel grembo, *alleluia*,
è risorto, come aveva promesso, *alleluia*.
Prega il Signore per noi, *alleluia*.
Rallegrati, Vergine Maria, *alleluia*.
Il Signore è veramente risorto, *alleluia*.

Preghiamo

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**